

# VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa  
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiata  
in possesso del tipografo

## PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 3 - 4  
Marzo - Aprile 2004  
Anno XLVI

In caso di mancato recapito si prega di restituire  
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

foto n° 1

### MERCOLEDÌ 21 APRILE 2004 LA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI GUIDATA DALL'ARCIVESCOVO IN UDIENZA DAL PAPA CON LA PATRONA S. MARIA A MARE IN OCCASIONE DELL'VIII CENTENARIO DEL RINVENIMENTO DELLA STATUA

foto n° 2  
in floppy

A Sua Eccellenza Rev.ma Mons. **ORAZIO SORICELLI** - Arcivescovo di Amalfi - Cava de' Tirreni - **AMALFI**  
Prefettura della Casa Pontificia  
Il Prefetto

Città del Vaticano, 22 gennaio 2004  
Fax 06 6988 5863

*Eccellenza Rev.ma*, ho ricevuto la Sua lettera del 10 corr., con la quale Ella mi comunica che la Comunità Parrocchiale di Maiori (Salerno) celebrerà nell'anno 2004-2005 una serie di eventi giubilari ed ha pertanto espresso il desiderio di aprire tali eventi celebrativi con la partecipazione di tutta la *Città di Maiori* all'Udienza Generale di mercoledì 21 aprile 2004.

Al riguardo, mi premuro confermare a Vostra Eccellenza la prenotazione dei pellegrini maioresi (500 persone) per tale udienza (ore 10.30, in Vaticano) informandola che il gruppo riceverà una sistemazione adeguata. Sarà inoltre tenuto conto della particolare richiesta di ottenere alcuni posti 'baciavano' e di far benedire dal Santo Padre un fiore d'oro, che sarà posto nelle mani della statua della Madonna. Il personale incaricato comunicherà al momento le opportune disposizioni.

I 500 biglietti d'accesso, con le informazioni utili, saranno depositati a Suo nome presso il nostro Ufficio al Portone di Portone Bronzo, ove si potranno ritirare il martedì precedente (15.00 - 20.00) o il mercoledì stesso, prima dell'Udienza. L'occasione mi è gradita per confermarvi con sensi di stima dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

+ *James M. Harvey, Prefetto*

foto n° 3 in floppy

#### GIORNATA DELLA VITA: SENZA FIGLI NON C'E' FUTURO di Raffaele e Emilia Gagliotta

"I figli, primavera della famiglia e della società": è il motto ispiratore del nostro Papa. 'Senza figli non c'è futuro': è stato il tema della Giornata Nazionale della Vita di quest'anno, che viene sempre celebrata nella prima domenica di febbraio, nel giorno, se capita, o nei pressi della festa della Presentazione al Tempio di Gesù. Questo ci richiama all'impegno di noi genitori a generare e ad educare i propri figli secondo il disegno creativo di Dio e a ricordarci del dono della vita terrena e della vita di fede ottenuto nel Battesimo. In Collegiata sono stati 'presentati' al Signore tutti i bambini battezzati nell'anno 2003: un segno alla società contemporanea perchè non dimentichi i valori della vita, quella umana e quella spirituale.

**A TUTTI I LETTORI AUGURI DI SANTE FESTE PASQUALI E GIUBILARI**

foto n° 4  
in floppy

**BAMBINI  
IN  
MISSIONE  
NELLA  
CAMUNITÀ  
ECCLESIALE  
DI  
MAIORI**

*a cura  
delle  
Catechiste*

*"Nei bambini poveri e bisognosi potete riconoscere il volto di Gesù":* con queste parole il Papa Giovanni Paolo II ha invitato i bambini del mondo "ricco" ad essere segno di amore e di responsabilità verso i fratelli più sfortunati.

Anche i bambini della nostra comunità ecclesiale di Maiori, dopo aver ricevuto il mandato di "Seminatori di stelle" il 7 dicembre scorso dal Parroco Moderatore Don Vincenzo Taiani, si sono impegnati per più di un mese a raccogliere offerte in piccoli salvadanai di carta. Queste offerte contribuiranno alla realizzazione del progetto di solidarietà dell'Opera dell'Infanzia Missionaria: *"Una casa per tutti i popoli"*.

Il giorno 25 gennaio 2004 il nostro arcivescovo Mons. Orazio Soricelli, i parroci Don Vincenzo e Don Nicola, tutti i bambini, molti dei quali accompagnati dai genitori, le catechiste, le suore, si sono ritrovati ai piedi del Monumento a Santa Maria a Mare e, dopo aver ringraziato con una preghiera di lode la nostra protettrice, hanno iniziato la marcia verso la chiesa parrocchiale, Collegiata e Santuario di S. Maria a Mare.

I palloncini, i canti e le preghiere hanno fatto da cornice alla progressiva costruzione di una casa ideale, simbolo di quelle che realmente saranno realizzate nei paesi bisognosi, in perfetta linea con il tema della Giornata Missionaria Mondiale: *"Una casa per tutti i popoli"*.

La costruzione della casa è avvenuta in tre tappe. Nella prima è stata costruita e consegnata la porta, simbolo di apertura e di accoglienza dell'altro; nella seconda tappa sono stati aggiunti i muri, entro i quali normalmente si sperimenta l'amore familiare; nella terza, sono state costruite le finestre, dalle quali questo amore viene simbolicamente riversato più lontano, verso i bambini che troppo spesso vivono in condizioni disperate. Alla fine della marcia, nella casa ormai completata sono stati posti due segni: il libro del catechismo, simbolo dell'impegno dei ragazzi ad accrescere la loro fede, ed il pane, segno di condivisione sia spirituale che materiale.

In chiesa, ai piedi della Vergine Santissima, tutti i bambini hanno posto accanto alla casa i loro salvadanai, colmi del loro impegno missionario; hanno poi pregato e cantato, ed insieme al Vescovo hanno affidato alla Madre Nostra il compito di vegliare, affinché la loro piccola opera sia il punto di partenza per una maggiore sensibilizzazione ai bisogni del prossimo. E' da mettere in evidenza l'impegno delle catechiste, che hanno operato affinché il germe della solidarietà potesse germogliare nei cuori dei bambini, la partecipazione dei genitori, che in molti hanno accompagnato i loro figli nella marcia, e la gioia dei parroci e del Vescovo, che hanno guidato l'iniziativa.

foto n° 6  
in floppy

**ACCOGLIAMO E...  
PUBBLICHIAMO**

*Genitori cari,*  
molti sono i punti di dibattito sulla nostra scuola, ma uno in particolare, quello sulla sicurezza scolastica, sta polarizzando nell'ultimo anno la nostra attenzione.

Diciamocelo francamente: pure a distanza di tempo, anche lontani dall'onda emotiva del momento, il crollo della scuola di San Giuliano di Puglia, ha di fatto determinato anche il crollo della nostra tranquillità. E' un dovere per tutti noi avere garanzie di una scuola sicura sotto il profilo della staticità e adeguata agli standard normativi per la sicurezza in genere. L'abbattimento delle scuole elementari e la costruzione di un nuovo edificio accanto alle scuole medie non rappresenta la soluzione al problema per una serie di motivi.

Il primo in ordine d'importanza è l'ubicazione. La scuola media, costruita negli anni 70 sotto un costone roccioso franoso, non rappresenta la giustificazione per crearci a fianco anche le scuole elementari e materne, ma un invito se mai, a pensare a un nuovo sito anche per questa.

Il progetto del nuovo edificio poi, oltre a risultare insufficiente in relazione all'attuale popolazione scolastica, riduce di fatto gli spazi dell'edificio di Via Capitolo oggi destinati alla mensa, alle attività sociali, culturali e sportive della sola scuola media. Non ultimo, la scuola di Maiori, rispetto alle realtà italiane, registra un aumento del numero di iscritti. Cosa da tenere in debito conto per il prossimo futuro.

Oggi credo che non si debbano accettare soluzioni pasticciate per un evento che segna una svolta epocale nel nostro paese. Non si costruiscono scuole tutti i giorni. Se proprio bisogna farlo, lo si faccia nel modo migliore e accantonando rimedi che a volte sono peggiori dei mali.

Visto che l'edificio attuale delle scuole elementari è staticamente sicuro, la costruzione di uno nuovo non riveste caratteri d'urgenza. Penso che oggi ci sia tutto il tempo sufficiente per effettuare una valutazione serena e senza affanni, per programmare e individuare la sede della costruzione di una nuova scuola secondo criteri antisismici, in base agli indirizzi dell'edilizia scolastica moderna e lontana da rischi di frane e alluvionali. E, data l'importanza dell'argomento, perché no, pensare a una forma di consultazione popolare. Nella scuola ci son passate le generazioni passate e ci passeranno quelle future. La decisione del nuovo sito della scuola è giusta che sia presa dall'intera cittadinanza.

Questo argomento continuerà ad occupare molta parte delle nostre discussioni e l'impegno che ognuno di noi darà non sarà una perdita di tempo, ma tempo speso per la speranza di un futuro migliore per i nostri figli. La nostra attiva partecipazione alla vita della scuola è indispensabile per ottenere risultati concreti.

Maiori li 07/02/2004  
Il presidente del Consiglio d'Istituto - Salvato - Ferrigno

foto n° 7  
in floppy

*Edificio della Scuola Media*

foto n° 5  
in floppy

*Edificio della Scuola Elementare*

**PARROCCHIA S. MARIA A MARE: QUARESIMA 2004-DIARIO E ORARIO DELLE SACRE LITURGIE**

**ZONA PASTORALE S. FRANCESCO** (animatori: Suore, De Stefano L., Armida G., Scannapieco Marinunzia)

**VENERDI 5 MARZO 2004:** ore 18.30: Via Crucis dalla Chiesa di S. Francesco alla Chiesa di S. Giacomo

**SABATO 6 MARZO 2004:** ore 18.30: S. Rosario dalla Chiesa di S. Francesco alla Chiesa di S. Giacomo

**ZONA PASTORALE S. SOFIA** (animatori: Suore, Polidoro Anna)

**VENERDI 12 MARZO 2004:** ore 18.30: Via Crucis nella zona di S. Sofia - Unra Casas - Via G. Capone

**SABATO 13 MARZO 2004:** ore 18.30: S. Rosario nella zona di S. Sofia - Unra Casas - Via G. Capone

**ZONA PASTORALE MADONNA DELLA LIBERA** (animatori: Suore, Scannapieco C., Acconciagioco Anna)

**VENERDI 19 MARZO 2004:** ore 18.30: Via Crucis nella zona - Via Casa Imperato

**SABATO 20 MARZO 2004:** ore 18.30: S. Rosario nella zona - Via Casa Imperato

**ZONA PASTORALE S. MARIA A MARE** (animatori: Suore, Sarno Antonietta, Apicella Angela)

**VENERDI 26 MARZO 2004:** ore 18.30: Via Crucis dalla Cappella delle Suore in Collegiata per via Pedamentina

**SABATO 27 MARZO 2004:** ore 18.30: S. Rosario dalla Cappella delle Suore in Collegiata per via Pedamentina

**ZONA PASTORALE MADONNA ADDOLORATA** (animatori: Suore, D'Acunto Maria, Esposito M., Esposito R.)

**VENERDI 2 APRILE 2004:** ore 19.00: Via Crucis nella zona - Cappella Addolorata - Lazzaro - Casale de' Cicerali

**SABATO 3 APRILE 2004:** ore 19.00: S. Rosario nella zona - Cappella Addolorata - Lazzaro - Casale de' Cicerali

**NELLA CHIESA DI S. NICOLA** (animatori: don Vincenzo Taiani, Marciano Patrizia, Acconciagioco M. Assunta)

**OGNI MERCOLEDI DI QUARESIMA DEL MESE DI MARZO** (gg. 3, 10, 17, 24, 31): ore 19.00-20.00

**INCONTRO CON LA PAROLA DI DIO APERTO A TUTTI**

**NELLA CHIESA DI S. GIACOMO** (animatori: Don Vincenzo Taiani, Roggi Giuseppe)

**OGNI GIOVEDI DI QUARESIMA: ORA DI ADORAZIONE SOLENNE:** ore 17.00-18.00 e **S.MESSA:** ore 18.00

**NELLA CAPPELLA DEL CIMITERO** (animatori: don Vincenzo Taiani e gruppo per il Cimitero)

**OGNI VENERDI DI QUARESIMA: S. MESSA IN SUFFRAGIO DI TUTTI I DEFUNTI DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI ALLE ORE 16.00**

foto n° 8  
in floppy

**FRATE, ORGANISTA E...**

di Giuseppe Roggi

Facimm' ambress, iamm a sendere a "**Messa Pastoral**"! Questa frase in dialetto la sentiamo dire ogni anno, quando ricorre la festa del Patrocinio di Novembre. Ma che significa? La festa di novembre per i maioresi è un appuntamento importante, perché si inizia ad assaporare il clima natalizio e si ringrazia S. Maria a Mare, protettrice della

nostra città, per le speciali grazie che ha operato e che continua ad elargire ai propri figli. La mattina della festa, fin dalle prime ore del giorno, i fedeli gremiscono la Collegiata. Alle ore 6.00 del mattino c'è il Pontificale e viene eseguita dal coro della Collegiata la Messa Pastorale composta da P. Giovanni Morrone o.f.m., che nacque a Gragnano il 22 giugno 1877, battezzato col nome di Vincenzo, cambiato, poi, nella vestizione di frate minore il 19 luglio 1892. Fu ordinato sacerdote il 23 dicembre 1899. Nel settembre del 1942 si trova a Maiori nel Convento di San Francesco come vicario; nel novembre dello stesso anno a Cava dei Tirreni quale organista. Nell'ottobre del 1943 è di nuovo a Maiori, dove svolge l'attività di organista presso la Collegiata di S. Maria a Mare e dove compone la famosa **MESSA PASTORALE**. In questo periodo a Maiori egli si circonda di giovani, che avvia alla musica e avvicina alla chiesa. Era un francescano molto semplice e cordiale. Molte persone anziane lo ricordano con grande piacere, anche perché, al pomeriggio, era solito passeggiare fino a Capo D'Orso per vedere il sole tramontare e gustare la bellezza e la dolcezza della natura come la decantava San Francesco. Morì il 6 febbraio 1944 per una malattia renale ed il suo corpo riposa nel Cimitero di Maiori.

**UN**

**PELLEGGRI-**

**NAGGIO...**

**DA FARE**

**ALMENO**

**UNA VOLTA**

**NELLA VITA**

di

*Alfonso*

*Esposito*

foto n° 9  
in floppy

L'11 febbraio sono stato in pellegrinaggio a Lourdes, con Don Nicola e Erasmo Scoles. Ricorreva il 146° anniversario delle Apparizioni della Madonna a Bernadette. In questa data la Chiesa celebra la "*Gionata Mondiale del malato*".

Quello che ho provato in tre giorni è indescrivibile: occorre viverlo personalmente, è un'esperienza da fare! Erano migliaia le persone! Vedere tanta gente pregare, sorrette ed animate dalla stessa fede, vedere gli ammalati imploranti, ti fa un effetto particolare.

Quando giungi alla Grotta delle Apparizioni, lì l'emozione ti prende così forte che non puoi fare a meno di commuverti. La processione aux flambeaux, la S. Messa internazionale, la Via Crucis, la processione eucaristica, il bagno nelle vasche in quell'acqua gelida, ma che ti riscalda subito dopo, ti fanno riflettere, ti fanno scendere in te stesso, ti fanno riconsiderare la tua realtà di uomo. Non è solo emozione, è qualcosa di più: è un cambiamento che avviene dentro di te. E ho pensato: almeno una volta nella vita si dovrebbe andare a Lourdes: si ritorna cambiati!

di *Agostino Ferraiuolo*

Il patrimonio devozionale ed artistico del nostro territorio porta addosso il peso degli anni e ha bisogno di essere molto spesso restaurato. Nella chiesa di S. Francesco, i cui frati sono a Maiori dal 1405 e che è la più ricca in Costiera Amalfitana di opere cinquecentesche, la statua lignea del Santo titolare aveva bisogno di un urgente intervento di restauro.

La responsabile della Sovrintendenza ai Beni Artistici di Salerno, Dottoressa Angelina Montefusco, visti il bisogno dell'intervento e il valore artistico della statua, ha provveduto con sollecitudine al restauro.

La statua di S. Francesco è stata scolpita nel 1598 grazie al testamento di Nardo Luca Citarella del 15 febbraio 1586 con il quale egli stabilì 50 Ducati per questa opera, che, d'allora, fu posta nella cona dell'abside dell'altare maggiore. Nardo Luca Citarella, nativo di Maiori, era figlio del ricco negoziante del XVI secolo Antonio e di Maddalena Mandina. Sulle orme paterne raggiunse una invidiabile posizione economica fino ad aprire nel 1575 un banco di società commerciale a Napoli allora capitale del Regno. Dopo essere diventato banchiere aggiunse il titolo di Barone, diventando per le sue capacità e il suo patrimonio il più opulento banchiere dei suoi tempi. Il 16 gennaio 1577 il Patriziato di Amalfi lo ascrisse al suo Sedile. Morì il 5 febbraio 1586 a Napoli, dove riposa nell'artistico sepolcro che si trova nella chiesa di S. Maria la Nova. La statua è un esemplare originale e rappresenta S. Francesco nella posizione ieratica con le stimmate che vengono ben evidenziate nelle due mani distese.

Domenica 8 febbraio 2004, dopo la S. Messa delle ore 18.00, la statua del Serafico restaurata è stata portata su una pedana in chiesa ed esposta nel presbiterio. Sarà in seguito riposta nella nicchia della cona dell'abside decorata da una ricca decorazione barocca che termina nella parte inferiore con il Toson d'Oro, un'onorificenza dell'Ordine Militare del Regno Spagnolo concessa ai Figli di S. Francesco. Sotto il fregio una piccola tavola settecentesca riporta in latino il distico del gesuita P. Torsellino, che tradotto dice: "*Se a Francesco la rozza tonaca ed il cappuccio tu togli, ti apparirà il Cristo, colui che già era Francesco; se delle spoglie di Francesco, vestir Cristo fosse concesso, ti apparirà Francesco colui che già era il Cristo*". La cerimonia si è svolta con una semplicità tutta francescana e la statua è stata accolta in chiesa dai canti dei ragazzi della GI.FRA. È seguita la lettura di una parte della cronaca che parla della statua da parte del Guardiano del Convento di Maiori, Padre Adriano Di Martino. Una religiosa filippina, Suor Maddalena, accompagnandosi con la chitarra, ha voluto offrire un suo dolcissimo canto in onore del Serafico Padre. Il Vescovo di Avellino, il francescano Mons. Antonio Forte, invitato per l'occasione, con la sua accesa parola ha parlato di S. Francesco soffermandosi sulle Stimmate e sul messaggio che il Serafico ancora oggi comunica agli uomini del XXI secolo. Il tutto si è concluso con la benedizione del Prelato con l'artistico reliquiario settecentesco d'argento contenente la reliquia di S. Francesco. Tutto a gloria di Dio e del Figlio suo, alla cui sequela S. Francesco, con la sua vita, è diventato, come ha rilevato S.E. Mons. Forte, "*il cristiano riuscito dopo la Beata Vergine Maria*".

**IN OCCASIONE DELLA FAUSTA RICORRENZA GIUBILARE DELL'OTTAVO CENTENARIO DEL RINVENIMENTO DELLA STATUA DI S. MARIA A MARE, AVVENUTA SULLA SPIAGGIA DI MAIORI AD OPERA DEI PESCATORI, I PARROCI, DURANTE LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE NEL TEMPO PASQUALE, CONSEGNERANNO UNA ICONA SU LEGNO DELL'EFFIGIE DELLA VERGINE VENUTA DAL MARE, CHE RIPORTA A TERGO LA PREGHIERA CHE RICORDA IL SINGOLARE EVENTO**

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. **Andrea Ferraiuolo** di Alfonso e di Raiza De Los Melagros Rodriguez
2. **Davide Lieto** di Pasquale e di Flavia Gagliano
3. **Marco Fiocca** di Antonio e di Fortunata Fiorenza
4. **Marta Russo** di Antonio e di Andreina Dipino
5. **Alessandro Mansi** di Domenico e di Loredana Gambardella
6. **Lucia Gatto** di Antonella Gatto

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:

1. **Francesco Di Crescenzo** e **Annalisa Adamo**
2. **Emmanuele Reale** e **Sabrina Di Domenico**

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Orazio Romano**, coniuge di Filomena Paolillo, di anni 83
2. **Lucia Di Martino**, vedova di Gennaro Vitale, di anni 88
3. **Assunta Capone**, vedova di Francesco Guadagno, di anni 78
4. **Umberto Masolli**, vedovo di Carolina Capone, di anni 92
5. **Luigia Galano**, vedova di Salvatore Polidoro, di anni 86
6. **D'Urso Antonio**, celibe, di anni 88
7. **Giovanna Napoletano**, coniuge di Vincenzo Manzillo, di anni 75
8. **Mariassunta Anastasio**, vedova di Antonio Zuppardo, di anni 88
9. **Vittorino Scarano**, coniuge di Elena Apicella, di anni 85
10. **Vincenzo De Rosa**, coniuge di Giuseppa Pisacane, di anni 71
11. **Giuseppe Roggi**, vedovo di Angela Del Pizzo, di anni 80

## DALL'AGENDA

ORARIO Ss. MESSE marzo-aprile 2004

**FERIALE: Collegiata:** ore 9-18 (19 in aprile); **Chiesa Suore Domenicane:** 7.30; **S. Francesco:** 8-18 (19 in aprile)  
**PREFESTIVO: Collegiata e S. Francesco:** ore 18 (19 in aprile)  
**FESTIVO: Collegiata:** ore 8.30-10.30-18 (19 in aprile) - **S. Francesco:** ore 9.30-11-18 (19 in aprile) - **S. Giacomo:** ore 12.00 - **S. Pietro:** ore 9 - **S. Martino:** ore 11.30 o anticipata al sabato sera come prefestiva - **S. Maria delle Grazie:** ore 10.30 - **S. Maria del Principio:** ore 09.15

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI MARZO

**Mercoledì 19: Festa di S. Giuseppe:** in Collegiata Ss. Messe ore 9-18  
**Domenica 21 marzo, quarta di Quaresima:** alle ore 16.00: stazione quaresimale al Cimitero.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI APRILE

domenica delle Palme: 4 Aprile

Benedizione delle Palme in tutte le chiese secondo l'orario domenicale e Via Crucis ore 19 da Ponteprimario a S. Pietro.

giovedì santo: 8 Aprile

Messa in Coena Domini: ore 18.30 in S. Pietro, 19 in Collegiata, 20 in Ponteprimario; 21: adorazione comunitaria in Collegiata.

venerdì santo: 9 Aprile

ore 5: inizio corteo dei Battenti da S. Maria delle Grazie; ore 18.00: Azione Liturgica in S. Francesco, da dove inizia la Via Crucis per il Lungomare e il Corso Regina fino in Collegiata per le ultime stazioni drammatizzate.

sabato santo: 10 Aprile

Veglia Pasquale e S. Messa in Collegiata alle ore 20.00; in S. Maria delle Grazie alle ore 21.00.

Pasqua di Resurrezione: domenica 11

Ss. Messe in tutte le Parrocchie secondo l'orario domenicale.

**Lunedì in Albis, 12: Festa della Madonna della Libera:** ss. Messe: ore 8-9-10-18 (cui segue la processione alle ore 19).

**Solenne Esposizione e Adorazione di Gesù Sacramentato** (dette Quarantore) in Collegiata, in aprile, nei giorni lunedì 26, martedì 27, mercoledì 28 e giovedì 29: ore 9.00 s. Messa con esposizione fino a mezzogiorno e dalle 16.00 fino alle 18.30. Seguono S. Rosario, Vespri Solenni, Omelia e Benedizione Eucaristica.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE DOPO PASQUA

**Don Vincenzo Taiani:** Campo, Vena, Sordella, Pedamentina, Paie, Corso, Lungomare Amendola, S. Tecla, via N. Chiunzi, Ponteprimario

**Don Nicola Mammato:** S. Maria delle Grazie, S. Pietro, Vecite, Casale, Lazzaro, Casa Imp., v. Orti, v. Capitolo, G. Capone.

**Mons. Nicola Milo:** Scuole e centri.

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori n. 27/1451 intestati a: Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it